

proposta



DOMENICA 12^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8

ANNO 20 - N° 907 - 25 GIUGNO 2006

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

1/105/2006



PROPOSTA A PARIGI

Abbiamo mandato regolarmente PROPOSTA a SONIA MARIANNI nella sua permanenza a Parigi per la partecipazione al progetto ERASMUS. E Sonia ci ha premiati con questa bellissima foto, dove si vede il nostro foglietto con lo sfondo della torre Eiffel.

Siamo molto orgogliosi della collezione di capitali ormai rag-

GIOVEDÌ 29 GIUGNO

Ore 6.00: partenza per Forni di Sopra per montare il **campaggio 2006**.

Si raccomanda di contattare Riccardo Vigoni (041 917768) se adulto, o don Roberto, se giovane, per evitare di essere troppo pochi o troppi. Il montaggio avverrà con ogni condizione atmosferica. Portarsi, perciò, quanto potrebbe servire in caso di pioggia.

Caro don Roberto,

Le scrivo per un motivo forse di poca importanza ma che mi sembra aver sentito notare anche da altre persone. Lei cita spesso nei suoi articoli e nelle sue omelie il "Corriere della sera", giornale che si è schierato, notoriamente, con la sinistra. Una sinistra che in buona parte professa e propone idee e progetti che non sono in sintonia con l'insegnamento della Chiesa. Non le sembra di portare così acqua dalla parte sbagliata?

Non sarebbe più opportuno lasciar perdere un quotidiano che non è certamente cattolico, e che anzi rema contro?

Con cordiali saluti

lettera firmata

Caro amico,

Le dico, per cominciare, che politicamente sono orfano, esule e scapolo.

Non "tengo famiglia" in politica. Non riesco a guardare da nessuna parte con la soddisfazione di dire: questa è la mia. Voto anch'io, come tutti, ma sempre per disperazione.

Al "Corriere" ci sono arrivato attraverso un percorso abbastanza strano: fui un lettore, dal primo all'ultimo numero, del "Giornale" di Montanelli, guadagnandone fama di destrorso, conservatore, amico degli americani e via discorrendo.

In realtà leggevo quel foglio perché mi piaceva come scrivevano Montanelli e molti dei suoi collaboratori che riuscivo a capire e a leggere fino all'ultima parola dell'articolo. Cosa che una volta abbandonato quel quotidiano mi succede di rado.

Sono approdato al "Corriere" perché vi ritornò il grande Indro e perché mi sembrava un giornale che tutto sommato fornisce una informazione equilibrata (non esatta e nemmeno sincera, ma neanche del tutto faziola).

E poi perché le vignette di Giannelli e di Chiappori sono uno spasso e da sole valgono l'Euro speso.

Sappiamo tutti, del resto, che non c'è giornale totalmente libero. "Avvenire" (il giornale cattolico) mi ha perso nel tempo in cui era fazioso come gli altri.

Per di più chi è schierato "a destra" non per questo è automaticamente con Dio e con la Chiesa. Occorre, allora, fare come si fa con la propria automobile che, se in frenata sbanda da una parte, se ne limitano i danni controsterzando dall'altra.

Insomma: un po' di buon senso, e il gioco è fatto.
Per finire: io prendo spunto, loavrà spero notato, da quanto il quotidiano scrive, per farci su una mia riflessione, che con il giornale e la sua linea editoriale e politica non ha nulla da spartire.
Per questo chiedo scusa a tutti coloro che vedrebbero le cose in maniera diversa, ma alla mia non più verde età è difficile cambiare quotidiano.
Lasciatemi il mio.

d . R .

T.

HO FATTO BENE?

L'altro giorno sono stato in un negozio e ho assistito alla scena che viene descritta dalla lettera che ho portato, a tambur battente, al proprietario.
Ho fatto bene o male?
Mi piacerebbe sentire che cosa ne pensa la mia gente
d.R.T.

*Egregio Signore,
sono il sacerdote che è entrato poco fa per chiedere dell'.... Lei mi ha indirizzato al banco, dove servivano tre commessi. Il più giovane, credo, quello che comunque non ha la barba e mi sembra avesse i capelli tagliati a zero, mentre scriveva al computer non faceva che bestemmiare, non perché arrabbiato, ma così, come se fosse la cosa più normale del mondo, non rispettando Dio, in cui evidentemente non crede (e fa male, e un giorno se ne accorgerà), ma anche i clienti.
Ne sono rimasto disgustato.
La informo che anche se il suo negozio fosse l'unico aperto in tutto il territorio non vi entrerà più, per nessun motivo, e che tutte le volte che potrà ne parlerò male.
Tanto le dovevo perché ne fosse informato*

CORALE PEROSI:

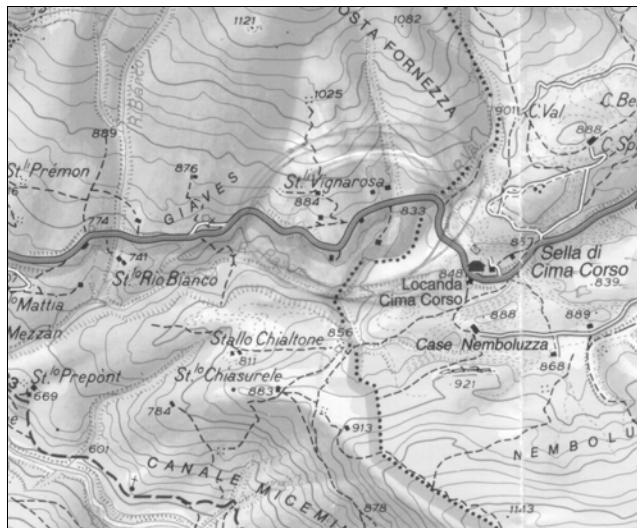
in vista dello sviluppo del suo repertorio, la Segreteria invita i talenti vocali della comunità a presentarsi per un'audizione nel corso della quale verranno selezionate le voci che potranno far parte della Corale. L'audizione si terrà venerdì 20 ottobre 2006 presso il Centro Luciani (Sala del caminetto) a Chirignago. Per ogni informazione rivolgersi a: Anna SPOLAOR, al tel. 041-916820 o 347-0969162 (dalle 19.00 alle 22.00) oppure scrivete ad "aspolaor@interfree.it".

CAMPEGGIO 2006 FORNI DI SOTTO SELLA DI CIMA CORSO Mt. 900 slm

1- 12 luglio: campeggio medie

12 - 20 luglio: ACG

20 - 31 luglio: campo esploratori/guide
BELLI, LIBERI, SICURI E.. VUOTI



~~Ci riferiamo ai campi dietro la Chiesa. Appena asfaltati, liberi dalla presenza fastidiosa della banda che ha imperversato per un paio d'anni, e perciò tranquilli, ma inesorabilmente vuoti.~~
Alla sera non abbiamo neppure iniziato ad accendere i fari esterni: non servirebbero a nessuno.
Nel pomeriggio c'è qualche scout che si sta organizzando per il campo, ma regna assoluta la pace e la solitudine.

Va bene anche così, si capisce.

Dopo un anno intenso con tutto sempre pieno va bene anche un periodo di tranquillità.

Ma segnaliamo a tutti che volendolo si potrebbe anche approfittare delle strutture che abbiamo.

VENERDÌ 30 GIUGNO, ORE 20,45: INCONTRO DI PREGHIERA ESTIVO

Recita del rosario e lettura del brano evangelico
della Domenica 13^a del tempo ordinario

MARCO 5,21-43

21 Essendo passato di nuovo Gesù all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla, ed egli stava lungo il mare. 22 Si recò da lui uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, vedutolo, gli si gettò ai piedi 23 e lo pregava con insistenza: «La mia figliuola è agli estremi; vieni a imporle le mani perché sia guarita e viva». 24 Gesù andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.

25 Or una donna, che da dodici anni era affetta da emorragia 26 e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza nessun vantaggio, anzi peggiorando, 27 udito parlare di Gesù, venne tra la folla, alle sue spalle, e gli toccò il mantello. Diceva infatti: 28 «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita». 29 E subito le si fermò il flusso di sangue, e sentì nel suo corpo che era stata guarita da quel male.

30 Ma subito Gesù, avvertita la potenza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi mi ha toccato il mantello?». 31 I discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che ti si stringe attorno e dici: Chi mi ha toccato?». 32 Egli intanto guardava intorno, per vedere colei che aveva fatto questo. 33 E la donna impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. 34 Gesù rispose: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va in pace e sii guarita dal tuo male».

35 Mentre ancora parlava, dalla casa del capo della sinagoga vennero a dirgli: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». 36 Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, continua solo ad aver fede!». 37 E non permise a nessuno di seguirlo fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. 38 Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava. 39 Entrato, disse loro: «Perché fate tanto strepito e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». 40 Ed essi lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della fanciulla e quelli che erano con lui, ed entrò dove era la bambina. 41 Presa la mano della bambina, le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico, alzati!». 42 Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; aveva dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. 43 Gesù raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e ordinò di darle da mangiare.